

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4279 del 14/09/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla BANDINI-CASAMENTI s.r.l. per impianto destinato ad attività di gestione e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Via Pagnina n.16, Comune di Mordano (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4388 del 11/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla BANDINI-CASAMENTI s.r.l. per impianto destinato ad attività di gestione e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Via Pagnina n.16, Comune di Mordano (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla BANDINI-CASAMENTI s.r.l. per l'impianto destinato ad attività di gestione e trattamento rifiuti non pericolosi sito a Mordano, in via Pagnina n.16, a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale num. 2077 pg. 111969 del 15/07/2014, con scadenza di validità in data 9/9/2029, e rilasciato dal SUAP del Comune di Mordano in data 09/09/2014 con prot. 5794. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Proseguimento senza modifiche di autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento piazzali. Soggetto competente Comune di Mordano;

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- b) Modifica sostanziale di Comunicazione in materia di rifiuti. Soggetto competente ARPAE - AACM;
- c) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Mordano.
- 2) Revoca la precedente AUA adottata dalla Provincia di Bologna num. 2077 pg. 111969 del 15/07/2014, con scadenza di validità in data 9/9/2029, e rilasciato dal SUAP del Comune di Mordano in data 09/09/2014 prot. 5794, ed il successivo atto di modifica non sostanziale adottato da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. 3155 del 02/07/2019 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Mordano di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
- 3) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B e C al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³ ;
- 5) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 6) Obbliga la BANDINI-CASAMENTI s.r.l. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 7) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 8) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- 9) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La BANDINI-CASAMENTI s.r.l., C.F. e P.IVA 00773990403, con Sede legale via Gramadora, 19, in Comune di Forlì (FC), per l'impianto ubicato a Mordano, in via Pagnina n.16, c.a.p. 40027, ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Mordano, nella persona di Stefania Ciani, in qualità di procuratore speciale di BANDINI-CASAMENTI s.r.l. per la pratica in oggetto, domanda⁶ di modifica sostanziale di AUA ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. del Comune di Mordano, con propria nota del 5/12/2019, acquisita agli atti di Arpae in data 6/12/2019 al prot. 188175 del 6/12/2019 ha ai soggetti competenti tale domanda⁷.
- Arpae - Servizio Territoriale di Imola, con propria nota del 2/1/2020 ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. del Comune di Mordano il parere favorevole per l'impatto acustico.
- Il S.U.A.P. del Comune di Mordano con propria nota del 12/2/2020, acquisita agli atti di Arpae in data 12/2/2020 al prot. n. 22676, ha trasmesso il nulla osta comunale per la matrice impatto acustico.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisito il parere di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE per la matrice rifiuti, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Il presente atto integra e sostituisce l'AUA adottata dalla Provincia di Bologna num. 2077 del 15/07/2014 pg. 111969 del 15/07/2014.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸ ammontano a € 26 come di seguito specificato:

All.A - Proseguimento senza modifiche matrice scarichi € 0 (art. 8 del Tariffario Arpae).

⁶ Prot. Suap n. 6457 del 30/11/2019

⁷ confluita nella pratica Sinadoc 35450/2019

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

All.B – Modifica sostanziale matrice rifiuti € 26;

All.C – impatto acustico (saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune – Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 9/9/2020

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della BANDINI-CASAMENTI s.r.l. ubicato in Via Pagnina n.16, Comune di Mordano (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico esistente, in fosso stradale che adduce allo Scolo Mezzale influente nel Maestà (di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale), di acque reflue di dilavamento dei piazzali previo trattamento di dissabbiatura e disoleazione. Dette acque vengono sottoposte a trattamento mediante vasca di sedimentazione a due scomparti e mediante disoleatore statico in monoblocco.

Prescrizioni

1. Il Titolare dello scarico dovrà garantire che:

- Vengano eseguite periodiche operazioni di manutenzione e pulizia della vasca di decantazione e del disoleatore statico;
- I pozzetti di ispezione/controllo devono essere sempre accessibili, riconoscibili e mantenuti in perfetto stato di funzionamento;
- Lo smaltimento delle acque non deve provocare inconvenienti ambientali;

2. Lo scarico di acque reflue di dilavamento dei piazzali deve rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 con particolare riferimento ai parametri Idrocarburi Totali e Solidi Sospesi Totali.

3. Per quanto riguarda il sistema di gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne non si ritiene opportuno richiedere ulteriori adeguamenti alle disposizioni di cui alla D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006 in quanto il sistema di trattamento esistente costituisce, per la situazione consolidata in essere, un sufficiente sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento.

4. Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;

5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti ed il rapido ripristino della situazione autorizzata.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive impartite dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

La documentazione tecnica-amministrativa di riferimento è quella in atti della Provincia di Bologna e del SUAP del Comune di Mordano allegata alla domanda presentata al SUAP in data 01/03/2014 prot. 864/2014.

Sinadoc 35450/2019

Documento redatto in data 9/9/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto di proprietà della Ditta BANDINI-CASAMENTI s.r.l. sede legale via Gramadora, 19 - in Comune di Forlì (FC), impianto in sito in via Pagnina, 16 – Comune di Mordano (BO)

ALLEGATO B

matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo

OGGETTO: Ditta BANDINI-CASAMENTI s.r.l. / C.F.=00773990403 Sede legale via Gramadora, 19 - in Comune di Forlì (FC).

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sita in via Impianto sito in via Pagnina, 16 – Mordano (BO). **Operazione R/3, R/13. Classe 3.**

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06.

Verificata la documentazione trasmessa in atti PG2019/188175 del 06/12/2020 di incremento delle quantità e verificata altresì la documentazione integrativa acquisita con PGBO PG2019/7727 del 17/01/2020 a parziale rettifica della richiesta di incremento.

Si conferma l'iscrizione al **n. 54838/14** dell'atto di iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

			t/a	mc (*)
OPERAZIONE di RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	10000	363
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi CER=150101-200101		
TIPOLOGIA	2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro CER=150107-170202-200102		
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=150104-170405-120101-120102		
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=150104-170401-170402-120103-120104		
TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER=160214-160216-200136		
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica, compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici CER=020104-150102-191204-200139		
TIPOLOGIA	6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche CER=120105		
TIPOLOGIA	8.4	Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche ed artificiali CER=040209-040222		
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER=150103-200138		
TIPOLOGIA	10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma CER=160103		
OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R3	RICICLO/RECUPERO DELLE SOSTANZE ORGANICHE NON UTILIZZATE COME SOLVENTE	18000	480
TIPOLOGIA	1.1/3b	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poli-accoppiati, anche di imballaggi CER=150101-200101		

- capacità di stoccaggio istantanea

2) Operazione di recupero R13

Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 10.000 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 5.16: massimo 590 tonn/anno
- tipologia 6.1: massimo 7700 tonn/anno
- tipologia 6.2: massimo 3500 tonn/anno
- tipologia 8.4: massimo 1000 tonn/anno
- tipologia 10.2 : massimo 7.680 tonn/anno

3) Gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

- I rifiuti da apparecchiature post-consumo dovranno essere gestiti in conformità al d.lgs 49/2014 se ed in quanto pertinenti alla specifica attività di mero raggruppamento;
- Nell'impianto sia sempre in uso il rilevatore di radioattività anche mobile al fine di individuare materiali potenzialmente radioattivi.

4) Operazione di recupero R3

Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R3, è pari a 18000 tonnellate/anno.

Caratteristiche delle materie prime e/o rifiuti ottenuti: materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643 e successive norme di settore.

5) Prescrizioni generali:

- In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..

6) Avverte che

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal Dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;

- Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- **Entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione¹: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **387,34 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale
 Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:
 bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**;
- L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti²;
- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la planimetria di riferimento è quella acquisita agli atti di questa procedura di variazione dell'AUA, PG2019/188175 del 06/12/2020, PGB0 PG2019/7727 del 17/01/2020 e PG50098 del 02/04/2020.

Descrizione

La società Bandini-Casamenti Srl, gestisce l'impianto in virtù dell'Autorizzazione Unica Ambientale Determina provinciale n° 2077 del 15/07/2014, rilasciata dal SUAP del Comune di Mordano in data 09/09/2014 prot. 5794, successivamente modificata con Determina 2019/02/07/2019.

In data 06/12/2020 PG2019/188175 e s.i., il gestore ha presentato una modifica sostanziale che prevede anche la modifica della matrice rifiuti allegato B. In particolare viene richiesto una modifica delle quantità annuali inerenti l'operazione di recupero R13, dagli attuali 556 t/a a 10.000 t/a, mantenendo inalterato lo stoccaggio istantaneo 363 mc. Il sito oggetto di autorizzazione è provvisto di certificato antincendio già agli atti di questo Agenzia.

Per quanto riguarda le verifiche antimafia l'azienda ad oggi risulta iscritta alla Withe list della prefettura di Forli-Cesena con provvedimento n° 66931/2019 con scadenza al 22/09/2020.

¹ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

² Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della BANDINI-CASAMENTI s.r.l. ubicato in Via Pagnina n.16, Comune di Mordano (BO).

ALLEGATO C

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di Mordano prot. 838 del 12/2/2020 per la matrice impatto acustico;
2. visto l'allegato parere favorevole espresso da Arpae - Distretto di Imola del 2/1/2020; si inserisce nella presente autorizzazione la comunicazione / nulla osta di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc 35450/2019

Documento redatto in data 9/9/2020



Comune di Mordano

Città Metropolitana di Bologna

AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE - AMBIENTE

Cap. 40027, Via Bacchilega n. 6

P.Iva 00 529 211 203

Tel. 0542 56911 – Fax 0542 56900

Cod. Fisc. 01 024 610 378

E-Mail: suap@pec.comune.mordano.bo.it PEC: comune.mordano@cert.provincia.bo.it

Sito Internet: www.comune.mordano.bo.it

Mordano, 11/02/2020

Responsabile del Procedimento: Valentini Loris

Ref. procedimento: Caleffi Benedetta

PEC : suap@pec.comune.mordano.bo.it

Spett.le **BANDINI e CASAMENTI s.r.l.**

Via Pagnina, 16

40027 Mordano (BO)

serecoltecnico@legalmail.it

e **ARPAE- Area Autorizzazioni
e Concessioni Metropolitana**

c.a. P.L. Bernardi

e Turrini Tiziano

OGGETTO: Nulla osta nell' ambito del procedimento di A.U.A Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo Stabilimento sito in Comune di Mordano (BO) – Via Pagnina n. 16, per le Matrici ambientali: *impatto acustico* .

Istanza presentata in data 30/11/2019 con prot.6457

Richiedente: Ditta Bandini e Casamenti s.r.l.

Visti:

- Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
- il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
- il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
- le norme generali vigenti in materia edilizia,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Verificata la compatibilità ambientale dell' intervento/ attività relativi all' Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici

- impatto acustico

-Visto il parere favorevole espresso dall' Agenzia regionale per la prevenzione, l' ambiente e l' energia dell' Emilia Romagna trasmesso via pec in data 02/01/2019 acquisito dal Comune di Mordano con prot. 13 del 2/01/2020

ESPRIME

Nulla osta in AUA per impatto acustico per l' attività di trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti della Ditta e Casamenti s.r.l. per l' impianto sito in Via Pagnina n. 16 Comune di Mordano loc. Bubano.

Il Responsabile del Settore
Valentini Loris
(firmato digitalmente)

Sinadoc 3074/19

Comune di Mordano
Area Attività Produttive - Ambiente

e.p.c. **Arpae - Area Autorizzazioni
e Concessioni Metropolitana
c.a. P.L. Bernardi**

Trasmesso via PEC

**OGGETTO: Ditta Bandini e Casamenti s.r.l. – Via Pagnina n.16 – Mordano (Bo).
Richiesta di parere su valutazione previsionale di impatto acustico nell'ambito
del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.**

In merito alla richiesta in oggetto si è presa visione della valutazione previsionale redatta in data 17/10/2019 da tecnico competente in acustica ai sensi della Legge 447/95, relativa ad attività di trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti.

Le principali sorgenti sonore sono costituite da lavorazioni svolte all'interno dello stabilimento produttivo esistente (pressa e nastro trasportatore) a macchinari quali carrello elevatore e pala meccanica utilizzati sia all'interno del capannone che sui piazzali aziendali.

Viene dichiarato che l'attività si svolge esclusivamente in periodo diurno.

Nelle immediate vicinanze dello stabilimento produttivo in questione sono presenti sia ricettori produttivi che residenziali.

La Classificazione Acustica approvata dal Comune di Mordano individua la ditta in oggetto e i limitrofi ricettori produttivi in area di Classe V, mentre i ricettori abitativi risultano posti in area di Classe III.

Dall'analisi dei dati riportati, ottenuti con l'utilizzo di misurazioni eseguite mediante rilievi fonometrici e stime eseguite con l'ausilio di modello di calcolo previsionale, si osserva, presso tutti i ricettori indagati, il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali di immissione sonora, così come previsto dal D.P.C.M. 14.11.97 e dalla Classificazione Acustica del Comune di Mordano.

Preso atto di quanto sopra si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio di nulla osta acustico.

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - dir@arpae.it - www.arpae.it - P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna: Via Francesco Rocchi, 19 - 40138 Bologna - tel 051 396211 - Fax 051/342642 - urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto di Imola: Via Caterina Sforza 3, Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)-Tel. 0542 26761/27269-fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.